

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale "Giovanni Ma

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.e



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]F

anno scolastico **2023/2024**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La definitiva conclusione del periodo pandemico non esime i consigli di classe e le commissioni dal considerare le fragilità degli studenti che non hanno assorbito in maniera equilibrata il periodo pandemico e la sua didattica (e che raggiungono quest'anno la fine del ciclo di studi secondario).

La riconferma nell'O.M. n° 55 del 22.03.2024 di quanto contenuto nell'O.M. 45 del 09.03.2023 dimostra l'estrema difficoltà del sistema scolastico italiano di far confluire nell'esame di stato le molte innovazioni che sono cadute sulla scuola. I Consigli di classe, dunque, hanno tenuto in debito conto quanto realizzato dagli studenti (attuazione delle Linee guida per l'orientamento, E-Portfolio, Capolavoro, Invalsi, PCTO) e non si sono limitati a inserire la nuova scuola secondaria così come si sta delineando nel vecchio schema disciplinare. Pertanto nella redazione del così detto "documento del 15 maggio" si dà conto della complessa integrazione tra formale, non formale e informale nella difficile costruzione di un percorso didattico che termina nell'esame di stato.

Il documento non è un elenco di contenuti studiati e abilità conseguite, ma un complesso racconto del cammino svolto dalla classe.

In quest'ottica il colloquio conclusivo si dovrà attenere a quanto definito dall'Ordinanza Ministeriale n° 55 e non cercare strade che ripetano le vecchie interrogazioni disciplinari, pena la resa illegittima di una parte del percorso. I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno trasmessi alla Commissione per una loro analisi, ma saranno anche sempre tenuti in evidenza dai commissari interni.

1. PERCORSO DIDATTICO

A. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^AF è costituita da 24 studenti, negli anni si sono allontanati sei allievi e se ne sono aggiunti tre. Uno di essi, inserito a settembre di quest'anno, non ha mai frequentato e pertanto non vi sono le condizioni per la sua ammissione all'esame.

Nel corso degli anni scolastici si è registrata un'efficace continuità didattica nella quasi totalità delle discipline, ad eccezione della disciplina *Lingua e cultura straniera inglese*.

Il gruppo classe si è da sempre caratterizzato per vivacità, apertura al dialogo educativo e scolastico, partecipazione e sufficiente coesione interna. Prima dell'instaurarsi del *Lock Down*, a fine febbraio del primo anno, la classe aveva avuto modo di conoscersi grazie alle attività di accoglienza predisposte dalla scuola e a due uscite didattiche (a Treviso per una mostra sulla matematica e alle *Giornate Bianche*). Questo affiatamento ha permesso di vivere senza eccessivo disagio il periodo della didattica a distanza (DDI), proprio perché non si è perso, per la maggioranza degli studenti, il senso di appartenenza al gruppo nonostante la lontananza fisica. Le piattaforme social e diverse attività didattiche predisposte dai docenti sono state utilizzate in modo costruttivo per mantenere i contatti, per studiare insieme, partecipare ad attività sfidanti e accrescere anche le competenze digitali.

Più confuso e difficile è risultato il secondo anno, caratterizzato da un funzionamento scolastico "ibrido" (presenza/distanza) e a singhiozzo, tra quarantene e turnazioni. Nel clima di incertezza e continuo adattamento molte energie sono state pertanto disperse.

Conclusa la fase pandemica, nel triennio le normali attività scolastiche si sono susseguite con regolarità; i ragazzi inoltre hanno potuto svolgere percorsi didattici legati al mondo dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), seguire taluni progetti indirizzati alla classe, spettacoli teatrali, conferenze e tornei sportivi, così come interventi a carattere orientante. In quest'ultimo anno si sono aggiunte le attività specifiche di orientamento come indicato nelle recenti normative. Nel corso del triennio sono stati effettuati viaggi d'Istruzione a Firenze, in terza, a Roma, in quarta, e a Barcellona, in quinta.

Va segnalato che gradualmente, e specialmente nell'ultimo anno, il gruppo coeso del biennio è andato dividendosi e differenziandosi, pur senza gravi tensioni, sia a livello di socializzazione sia a livello di interesse per le attività scolastiche. Quindi in una classe omogeneamente attiva e partecipe, seppur con le differenze individuali, hanno iniziato a evidenziarsi gruppi con priorità e interessi di natura diversa. Attualmente, a fronte di una parte di allievi che si impegnano con costanza e continuità, ve n'è un'altra formata da alunni che studiano spesso solo in vista delle prove di verifica e, non sapendosi organizzare bene, lavorano in modo discontinuo, a volte confuso e non sempre efficace nei risultati.

Si fa notare inoltre che anche l'impegno richiesto per la preparazione ai test di ammissione alle diverse Università, diverso per tempi e impegno per ciascun allievo, ha talvolta inibito il progredire compatto del gruppo.

Va rilevato comunque che, nei dibattiti su temi di attualità riguardanti la società e la scuola, molti sono coloro che intervengono in modo costruttivo e sentito, sapendo argomentare le proprie posizioni. Questa attitudine è emersa in più occasioni anche in presenza di altri insegnanti o esperti esterni intervenuti per progetti come i Talk in ambito STEM, proposti dall'Università degli Studi di Udine, progetti sulla legalità e i diritti civili, gestiti dall'Ordine degli Avvocati di Udine, la visita al tribunale di Udine o le visite guidate nei palazzi o musei.

Continuità didattica

	Anni svolti con il medesimo insegnante
Disegno e Storia dell'Arte	1 + 4
Filosofia e Storia (triennio)	1 + 2
Lingua e Cultura Inglese	1 + 2 + 1 + 1
Lingua e Cultura Latina	2 + 3
Lingua e Letteratura Italiana	5
Matematica e Fisica	5
Scienze Motorie e Sportive	3 + 2
Scienze Naturali, Biologia e Chimica	1 + 1 + 3
Religione	5

B. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state fornite agli studenti quelle conoscenze significative, relative alle diverse discipline, e si è sempre cercato di creare occasioni per far sì che si esercitassero nelle competenze previste dai curricula dell'ultima classe. Questo per la totalità delle discipline anche se in alcune di esse si è avuto un progressivo disallineamento dei curricula rispetto a quelli di Istituto, dovuto essenzialmente al biennio svolto in periodo di pandemia. Dettagli in merito sono forniti nelle sezioni dedicate alle singole materie.

Gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto una diversificazione di livelli di competenze a causa di attitudini, interessi e impegno profuso relativi a ciascuno.

C. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti non solo ai PCTO (*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*), svolti in presenza nel corso dell'intero triennio, ma anche alle simulazioni delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe (tre prove comuni di Italiano e tre prove comuni di Matematica).

D. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato (individualmente o a gruppi o come classe)

- BiBLioteca & Scuola Giovani - "*Attraversare i muri*" - Percorso a cura di *Invasioni creative*
- Cinema e Distopia: percorso con Fabrizio Bozzetti sul tema "*Bagliori di un presente spaventoso*"
- Visione Film "*Oppenheimer*"
- Calendario Civile (in collaborazione con la Prof.ssa F. Bonsignore)
- I diritti in ambito lavorativo, focus sulle diseguaglianze di genere in ambito lavorativo; il diritto familiare (Intervento in classe a cura dell'Ordine degli Avvocati di Udine)
- Partecipazione alla presentazione del libro "*In questa notte afgana*" di Pamela Ferlin (la violenza di genere e la discriminazione femminile)
- La questione israeliana e palestinese: le origini e lo scoppio della guerra (Interventi del Prof. M. Quadrifoglio)
- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Dono del sangue, a cura di AFDS (alcuni/e allievi/e) e midollo osseo, a cura di ADMO (alcuni/e allievi/e)
- Partecipazione alla 17^a edizione della "*Staffetta Telethon Giovani*"
- Raccolta Fondi Telethon e Organizzazione e logistica Staffetta 24x1ora (alcune allieve)
- Visita al museo P. Guggenheim e alle Gallerie dell'Accademia, di Venezia
- Lezione condivisa a cura del prof. Valerio Marchi su "*Primo Carnera e le arti*"

E. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum.

Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. E' stato suggerito agli studenti di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio. (n. MIM 7557 del 22/02/2024).

F. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe, ad eccezione di uno, hanno partecipato alle prove INVALSI. Si predisporranno delle prove suppletive per lo studente che non ha potuto sostenere le prove nella prima finestra temporale.

G. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il percorso CLIL è stato svolto trasversalmente su Matematica e Fisica, toccando: argomenti noti delle discipline con funzione di ripasso e acquisizione di nuovo lessico su strutture già conosciute, lettura e decodifica e discussione di articoli scientifici con funzione di arricchimento del lessico e esercizio di *speaking*; attività di laboratorio per arricchire il lessico specifico della misurazione e analisi dati; svolgimento a squadre di prove d'ammissione all'Università in inglese.

Al termine del percorso sono state realizzate presentazioni di gruppo per esercitare le capacità di ricerca, analisi e sintesi e per consolidare le *presentation skills*. Sono stati valutati i contenuti, l'uso della lingua straniera e il rispetto di alcuni parametri forniti nella stesura dei documenti usati per le presentazioni.

L'attività CLIL è stata svolta per un totale di 20 ore (docente Roiatti Caterina) distribuite come segue:

Date	Ore/20	Argomento
12.10.23	1	Rational functions and how to draw them (1st and 2nd degree)
19.10.23	2	Gauss for the electric field
26.10.23	3	Irrational functions as branches of a choice function. Study of a choice function.
23.11.23	4	How to be respectful
07.12.23	5	Teamwork: solving TOLC-like problems
14.12.23	6	TOLC F in English
11.01.24	7	Physics' Lab: basic R circuits
25.01.24	8	Compure Lab: how to write a report using LaTeX
08.02.24	9	Reading an article (MRI imaging) - pronunciation, vocabulary, comprehension
15.02.24	10	Numerical methods for solving equations. Reading comprehension and algorithm application.
22.02.24	11	Newton's method for solving equations
29.02.24	12	Gravitational waves (article reading, comprehension, discussion)

13.03.24	14	Article reading, comprehension and vocabulary (Electric signals in the brain); group assignments and research layout
14.03.24	15	Defined integrals: basic definition and exercises.
21.03.24	16	Teamwork: TOLC problem set
04.04.24	17	Group research: reliable sources and editing
06.04.24	18	Group presentations (Millikan's experiment, women in maths)
10.04.24	19	Group presentations (women in physics, groundbreaking experiments of physics)
11.04.24	20	Group presentation (Newton vs Leibniz)

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:

Qui di seguito le schede informative sulle singole discipline.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. BRUNO FONTANINI

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario noto. - Usare un linguaggio proprio dell'analisi letteraria. - Sviluppare un discorso pertinente alla richiesta, in modo articolato coerente e sequenziale, operando sintesi e confronti ed esprimendosi in forma personale e corretta. - Produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova scritta del nuovo ESC. - Mettere in relazione i testi con il pensiero dell'autore e con il contesto storico-culturale. - Individuare i caratteri specifici del testo letterario e conoscere le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura italiana. attraverso il confronto con altri testi e fenomeni letterari - Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare testi non noti. - Applicare un criterio personale di interpretazione e di rielaborazione dei contenuti. - Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>I contenuti sono stati ordinati in unità storico-culturali e monografiche ("Profilo dell'autore", "incontro con i testi") secondo il seguente prospetto:</p> <p>Primo Ottocento – la cultura romantica La poetica del Romanticismo europeo e italiano</p>

	<p>A. Manzoni: incontro con l'autore; il rapporto storia- letteratura e il concetto di 'popolarità' dai testi critici alle opere (odi, drammi storici e il romanzo dei 'Promessi sposi')</p> <p>G. Leopardi: incontro con l'autore (letture dalle 'Lettere', dallo "Zibaldone"; dalle "Operette morali"; dai "Canti").</p> <p>Secondo Ottocento – Naturalismo, Verismo e Decadentismo</p> <p>Il contesto culturale del secondo Ottocento: Verismo e Naturalismo (letture di testi critici da Verga, Zola e f.lli De Goncourt).</p> <p>G. Verga: intellettuale del secondo Ottocento: letture scelte di novelle e dai romanzi "I Malavoglia" e Mastro-don Gesualdo".</p> <p>La Scapigliatura.</p> <p>La poetica del Decadentismo (riferimenti alla poesia simbolista di Baudelaire e al 'maledettismo' di Verlaine e Rimbaud).</p> <p>G. D'Annunzio: l'esteta e il Superuomo (letture poetiche da "Alcyone"; letture di brani tratti dai romanzi "Il piacere" e "Le vergini delle rocce"). Il D'Annunzio 'notturno'.</p> <p>G. Pascoli: la 'poetica del fanciullino' (letture critiche e analisi di poesie da "Myricae", "Canti di Castelvecchio", "Primi poemetti").</p> <p>Primo Novecento</p> <p>L. Pirandello: la visione umoristica nella prosa e nel teatro (letture scelte di novelle, letture dai romanzi "Il fu Mattia Pascal", "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" "Uno, nessuno e centomila"; letture dai drammi "Così è (se vi pare)", "Sei personaggi in cerca d'autore").</p> <p>I. Svevo: la figura dell'inetto (letture scelte da "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno").</p> <p>Il Futurismo (i "Manifesti" di Marinetti).</p> <p>Il Crepuscolarismo (Corazzini, Moretti e Gozzano)</p> <p>G. Ungaretti (letture poetiche da "L'allegria", "Sentimento del tempo", "Il dolore").</p> <p>U. Saba (letture di poesie dal "Canzoniere").</p> <p>E. Montale (letture poetiche da "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro", "Satura").</p> <p>l'Ermetismo (riferimenti alla poesia di Quasimodo)</p> <p>Dal secondo Novecento ad oggi</p> <p>Il Neorealismo: tra letteratura e cinema.</p> <p>La poetica di I. Calvino e di P.P. Pasolini.</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati letti e analizzati anche alcuni canti del Paradiso di Dante (I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII).</p>
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>Per l'articolazione degli argomenti ci si è avvalsi, in prevalenza, delle modalità della lezione frontale e della lezione interattiva, attraverso un confronto dialettico incentrato su temi prevalentemente letterari, anche secondo una prospettiva diacronica, senza tralasciare, comunque, argomenti di stretta attualità. Queste attività sono state svolte non solo con</p>

	<p>l'ausilio del testo in adozione, ma hanno contemplato anche rimandi a documenti reperibili in rete (ulteriori documenti scritti a supporto, filmati audio e video).</p> <p>Libri di testo: Con altri occhi, voll.4, 5 e 6 (più testo monografico su Leopardi), Armellini – Colombo – Bosi - Marchesini, Zanichelli editore La Divina Commedia di Dante Alighieri – Per seguir virtute e canoscenza, a cura di B. Panebianco, Clio (testo consigliato) Risorse multimediali tratte dal Web (caricate su Classroom)</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Le valutazioni per la materia sono state affidate a verifiche scritte (strutturate, produzioni testuali espositive - argomentative) e orali (con spunti, ove possibile, interdisciplinari).</p> <p>Criteri: utilizzo della lingua italiana, specificità del lessico, acquisizione di conoscenze, comprensione, contestualizzazione e interpretazione dei testi</p>

LINGUA E CULTURA LATINA**Prof. BRUNO FONTANINI**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e tradurre un testo noto, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore e nel contesto storico-culturale specifico. * - Collocare testi e autori in un quadro di riferimento e individuare le linee fondamentali di sviluppo della letteratura latina. - Riconoscere i rapporti tra cultura e letteratura latina e la cultura e le letterature europee moderne. <p>*viste le difficoltà manifestate dalla maggior parte delle studentesse e degli studenti della classe, ad un attento e puntuale esercizio di traduzione di un testo in lingua latina è stata preferita una comprensione generale dei concetti base dello stesso. Sono stati assegnati, inoltre, brani prevalentemente già tradotti in italiano (e, se in poesia, non in lettura metrica)</p>
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>I contenuti sono stati ordinati in unità storico-culturali di "incontro con l'autore" e "incontro con l'opera") secondo il seguente prospetto:</p> <p>LUCREZIO: "De rerum natura"; immagini e leggi della natura; la lotta contro la superstizione e la paura della morte.</p> <p>CARATTERI DELL' ETÀ GIULIO-CLAUDIA</p> <p>SENECA: i "Dialogi", le "Epistulae ad Lucilium", le tragedie e l'Apokolokyntosis. L'uomo e la fuga del tempo, il perfezionamento di sé e il giovare agli altri.</p> <p>PETRONIO: Il "Satyricon": tra parodia e realismo; l'intreccio narrativo; gli elementi linguistici con riferimenti all'episodio della cena di Trimalchione e alla 'fabula milesia' della Matrona di Efeso.</p> <p>LUCANO: il "Bellum civile".</p> <p>PERSIO: le Satire.</p>

	<p>CARATTERI DELL' ETÀ DEI FLAVI E DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE</p> <p>PLINIO IL VECCHIO: la Naturalis historia (alcune note sulla scienza e tecnica in prosa)</p> <p>TACITO: la concezione storiografica; "Agricola", la "Germania" e la ricerca etnografica, le "Historiae", gli "Annales" e il volto duro del potere.</p> <p>MARZIALE: il genere epigrammatico.</p> <p>GIOVENALE: le Satire.</p> <p>PLINIO IL GIOVANE: il Panegirico a Traiano e l'epistolario.</p> <p>CARATTERI DELL'ETA' DEGLI ANTONINI E DEI SEVERI</p> <p>APULEIO: fra retorica e magia: l'"Apologia" e il romanzo delle "Metamorfosi", con riferimenti alla 'bella fabella' di Amore e Psiche.</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>Per l'articolazione degli argomenti ci si è avvalsi, in prevalenza, delle modalità della lezione frontale e della lezione interattiva, attraverso un confronto dialettico incentrato principalmente sull'aspetto storico – letterario, sempre, ove possibile, in una prospettiva diacronica e interdisciplinare. Queste attività sono state svolte non solo con l'ausilio del testo in adozione, ma hanno contemplato anche rimandi a documenti reperibili in rete (testi di letteratura e documenti critici di approfondimento di alcuni autori).</p> <p>Libro di testo, Civitas, l'universo dei Romani, voll.1 e 3, Cantarella – Guidorizzi, ed. Einaudi scuola</p> <p>Risorse didattiche tratte dal Web e caricate su Classroom (come supporto all'approfondimento di alcuni autori e tematiche anche in prospettiva interdisciplinare)</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Le valutazioni per la materia sono state affidate a verifiche scritte strutturate (prevalentemente di Letteratura) e orali (con spunti, ove possibile, interdisciplinari).</p> <p>Criteri: comprensione, contestualizzazione e interpretazione dei testi – acquisizione di conoscenze.</p>

SCIENZE NATURALI**Prof.ssa GABRIELLA PROTANI**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
---	--

Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Chimica organica: struttura e proprietà del carbonio; gli idrocarburi con approfondimento sui carburanti in riferimento ai combustibili fossili, energie non rinnovabili, energie rinnovabili e transizione energetica e clima; IPA (idrocarburi policiclici aromatici) gruppi funzionali (alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine)</p> <p>Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici con riferimenti all'educazione alimentare;</p> <p>Metabolismo: dei carboidrati, processi anaerobici (fermentazione) e aerobici (respirazione cellulare, ciclo di Krebs e catena respiratoria) in riferimento alla consumo e alla produzione di energia e il vantaggio evolutivo nell'utilizzo dei processi ossidativi che coinvolgono l'ossigeno (e la sua comparsa in atmosfera);</p> <p>Biotecnologie: concetti generali relativi alle principali tecniche con particolare riferimento al pharming e alle nuove tecniche di terapia genica</p> <p>Dinamica endogena: vulcanesimo; fenomeni sismici e teorie per spiegare la dinamica della litosfera e i fenomeni orogenetici (cenni)</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>Considerando la natura sperimentale della disciplina, si è cercato, almeno per alcuni argomenti, di favorire un approccio di tipo induttivo e una didattica di tipo laboratoriale.</p> <p>Le lezioni svolte in classe sono state sia di tipo tradizionale (lezione frontale), sia di tipo dialogato. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati come fonte d'informazione e per approfondimenti, articoli specifici tratti da riviste specializzate e dalla rete internet (laboratorio di informatica e digital board</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Le strategie per la valutazione:</p> <p>1. strumenti formali di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove scritte sotto forma di questionari non strutturati con domande a risposta aperta - test con risposte a scelta multipla, di tipo vero/falso, a completamento - esposizioni su approfondimenti individuali (condivisi con la classe) - interrogazioni orali impostate sul dialogo alunno-insegnante ed aperto alla discussione con la classe <p>2. criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità degli interventi in classe - precisione e ordine nello svolgimento dei compiti <p>capacità di approfondimenti autonomi</p>
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	<p>Elaborazioni, approfondimenti su classroom.</p>

STORIA**Prof.ssa ANGELA SCHINELLA**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Le COMPETENZE richieste e perseguite nell'azione didattica sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper cogliere la complessità e l'intersezione dei fattori e delle cause dei processi storici sul piano economico, sociale e politico; 2. operare delle sintesi tematiche coerenti. <p>Le CAPACITÀ attivate nell'insegnamento e acquisite (raggiungendo livelli diversi) dagli allievi nell'apprendimento sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ricostruzione corretta ed essenziale degli eventi; 2. uso consapevole e valutazione equilibrata delle fonti informative; 3. comprensione storica dei processi sociali e degli assetti istituzionali.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le trasformazioni economiche, sociali e politiche nella storia europea e americana tra la seconda metà dell'Ottocento e l'età dell'Imperialismo: <ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale. ● La Grande depressione: aspetti economico-finanziari. ● L'Imperialismo e il colonialismo (ripresa per linee generali). ● L'età giolittiana (politica interna ed estera). 2. Le Guerre e i regimi totalitari del Novecento: <ul style="list-style-type: none"> ● La prima guerra mondiale. ● La rivoluzione russa. Lenin al potere. La NEP. ● Il dopoguerra in Europa. ● La guerra di Spagna (cause e principali avvenimenti). ● Il dopoguerra in Germania e in Italia. L'avvento del fascismo e il regime in Italia; la repubblica di Weimar in Germania. ● Gli anni trenta negli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal. ● Il totalitarismo nazista e il totalitarismo staliniano. ● La seconda guerra mondiale. La Resistenza. 3. I problemi del dopoguerra nell'Europa e nel mondo: <ul style="list-style-type: none"> ● La divisione del mondo in blocchi: la guerra fredda e le aree di conflitto (linee generali ed esempi di casi storici). 4. L'Italia repubblicana: <ul style="list-style-type: none"> ● Percorso tematico su: l'Italia repubblicana e lo sviluppo economico-sociale dell'Italia (linee generali). ● La Costituzione della Repubblica: fonti ispiratrici, i Principi fondamentali; le funzioni del Parlamento e del Governo; l'iter legislativo (elementi fondamentali).
Metodologia e strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione in modalità sincrona con DDI (per uno studente presente a distanza) ● Lezione partecipata

Strumenti e criteri di valutazione	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli. 2. Impegno profuso da ciascun alunno/a coerentemente con le proprie attitudini e capacità. 3. Reale crescita rispetto ai livelli di partenza. <p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prove scritte (con domande semi-strutturate e aperte). 2. Prove orali; colloqui con esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di organizzazione concettuale, di sintesi e di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina.
---	---

FILOSOFIA**Prof.ssa ANGELA SCHINELLA**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Le COMPETENZE richieste e perseguite nell'azione didattica sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. confrontare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi (quali: la figura dell'uomo nei suoi rapporti etico-sociali, il compito della filosofia, la natura della scienza e della conoscenza, della storia, dell'arte e della religione); 2. esprimere in modo sintetico, chiaro, appropriato e logicamente coerente le proprie conoscenze. <p>Le CAPACITÀ attivate nell'insegnamento e mediamente acquisite dagli allievi (con diverso grado e livello di acquisizione) nell'apprendimento sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuazione e comprensione chiara dei problemi 2. elaborazione selettiva delle informazioni e argomentazione corretta lessicalmente e lineare 3. riflessione e argomentazione attraverso percorsi personali su temi e argomenti.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'attuazione di un'azione di critica e messa in discussione da parte del pensiero verso la ragione dialettica: il materialismo, l'attenzione al singolo, la critica degli "-ismi" <ul style="list-style-type: none"> ● L'Idealismo tedesco: Hegel (solo alcuni cenni generali sull'impostazione del sistema e sulla struttura dialettica della realtà). ● La sinistra hegeliana: L. Feuerbach e K. Marx. ● L'attenzione per "il singolo": A. Schopenhauer e S.Kierkegaard. ● Le reazioni al Positivismo: il nichilismo di F. Nietzsche. 2. Le filosofie della crisi: il tema dell'identità del soggetto e il rapporto con la realtà: <ul style="list-style-type: none"> ● La scoperta della psicoanalisi: S. Freud. ● Il tema dell'identità e della coscienza attraverso la riflessione sul tempo: H. Bergson (linee generali). ● L'Esistenzialismo (cenni e linee generali). 3. Il rapporto tra filosofia e scienza nell'Ottocento:

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Positivismo: A. Comte. ed H. Spencer.
Metodologia e strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale. ● Lezione in modalità sincrona con DDI (per uno studente presente a distanza). ● Lezione partecipata. ● Qualche presentazione alla classe, da parte degli studenti, di argomenti di interesse personale. ● Qualche lettura di passi degli autori presentati.
Strumenti e criteri di valutazione	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli. 2. Impegno profuso da ciascun alunno/a coerentemente con le proprie attitudini e capacità. 3. Reale crescita rispetto ai livelli di partenza. <p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prove scritte (con domande aperte). 2. Prove orali o colloqui con esposizione degli argomenti appresi, al fine di misurare la capacità di organizzazione logica, di sintesi, di collegamento di concetti appartenenti ad autori diversi, anche con possibilità di collegamenti interdisciplinari, sulla base di analisi tematiche, di utilizzo adeguato del registro linguistico proprio della disciplina. Sono state effettuate sia in presenza sia online (per l'allievo che ha seguito a distanza).

RELIGIONE**Prof.ssa STEFANIA PONTECORVO**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Gli allievi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. hanno acquisito una buona padronanza del linguaggio religioso; 2. hanno dimostrato sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale; 3. hanno manifestato interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico; 4. hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera attiva; 5. hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sette e movimenti religiosi alternativi 2. La violenza di genere 3. Il rapporto scienza - fede 4. La concezione cristiana del matrimonio
Metodologia e strumenti didattici	Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata. Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line.
Strumenti e criteri di	Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni,

valutazione	dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.
Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	I contributi personali offerti durante le lezioni.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**Prof. LORENZO VALE**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha sviluppato una buona comprensione dei temi proposti, evidenziando una discreta capacità di analisi degli stessi attraverso motivati giudizi personali su opere, movimenti, periodi artistici.</p> <p>Alcuni studenti e studentesse sanno usare il lessico specifico della disciplina e sanno comprendere le relazioni esistenti tra opera d'arte e il contesto storico-culturale</p> <p>A differenti livelli, gli allievi sanno operare confronti e collegamenti in ambito disciplinare ed extra disciplinare.</p>
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Nel corso dell'anno sono stati sviluppati in particolare i seguenti nodi disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto dell'uomo con la natura nell'arte di fine Ottocento tra innovazioni e tradizione; - La svolta rivoluzionaria delle Avanguardie storiche nel rapporto con la tecnica e il sogno; - L'arte tra le due guerre; - I nuovi linguaggi dell'arte tra dopoguerra e contemporaneità <p>attraverso i seguenti contenuti essenziali: dal Realismo all'Impressionismo. Il Postimpressionismo. Le Secessioni, L'Art Nouveau (il caso di Gaudì a Barcellona). Espressionismo: dai precursori (Munch, Ensor) ai Fauves, e ai movimenti Die Brücke e Il Cavaliere Azzurro. L'espressionismo in Austria. La Scuola di Parigi. Il cubismo analitico e sintetico. Le opere di Picasso, dal "realismo" ai periodi blu e rosa, alle "Demoiselles" a "Guernica". Il I e il II Futurismo. L'astrattismo: da Kandinsky e Klee, ai movimenti De Stijl e Suprematismo. L'Arte Dada. I ready made. Dalla magia della Metafisica al sogno del Surrealismo. Peggy Guggenheim e le Avanguardie. Realismo tra le due guerre, un'arte al servizio dell'ideologia. Dal Bauhaus al Razionalismo e all'Architettura Organica; il caso dell'architettura italiana fascista. Espressionismo astratto americano. L'Arte Informale (Segno, Gesto, Materia). La situazione in Italia. L'arte della civiltà di massa: New Dada, Nouveau Realisme, Pop Art.</p>

Metodologia e strumenti didattici	Le lezioni si sono tenute nelle seguenti modalità: Lezione frontale, e dialogata, analisi e comparazione delle opere a partire dal libro di testo, dalla LIM, dal web. Lettura di testi critici anche da parte di studentesse e studenti, lavori ed esposizioni a gruppi, visione di brevi filmati storici o film dedicati agli artisti, Role Play, attività di ricerca in laboratorio di informatica.
Strumenti e criteri di valutazione	La valutazione dei processi d'apprendimento è stata effettuata considerando l'esito delle verifiche, dei colloqui e degli approfondimenti, ma anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il rispetto dei tempi assegnati, i progressi evidenziati da ogni singolo allievo.

LINGUA E CULTURA INGLESE**DOCENTE: prof.ssa LAURA DI GIUSEPPE**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e in dettaglio un testo letterario, cogliendone non solo il significato letterale, ma anche le specificità stilistiche - Riconoscere e interpretare il messaggio dell'autore - Individuare somiglianze e differenze tra diversi autori e contesti culturali e coglierne le specificità (obiettivi raggiunti da una parte della classe) - Saper individuare i principali eventi storici e aspetti sociali dei periodi studiati - Saper collocare un autore e la sua opera nel contesto storico-sociale e culturale di riferimento - Saper individuare le principali caratteristiche tematiche e stilistiche dei testi letterari studiati - Saper riferire i contenuti appresi (in forma scritta e orale) con un sufficiente grado di rielaborazione personale - Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale, sociale e letteraria (questi obiettivi minimi sono raggiunti da tutta la classe).
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Testo in adozione utilizzato: M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, PERFORMER HERITAGE 2, From the Victorian Age to the Present age.</p> <p>Sono state utilizzate anche risorse multimediali tratte dal WEB, caricate in Classroom per approfondimenti svolti in classe o per uno studio autonomo.</p> <p>All'inizio dell'anno è stato effettuato un breve collegamento con il testo in possesso Performer Heritage, 1 delle stesse autrici.</p> <p>The Augustan age. Restoration poetry and prose</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.Defoe. Robinson Crusoe <p>Texts analysis: A dreadful deliverance, I was very seldom idle, Man Friday.</p> <p>The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - The dawn of the Victorian age

	<ul style="list-style-type: none"> - The Victorian compromise - Life in Victorian Britain - Discoveries in medicine - Early Victorian thinkers - The later years of Queen Victoria's reign - The late Victorians, William Morris: The Subjection of Women, Marital Friendship, reading analysis - Victorian poetry, R.Browning Porphyria Lover - The Victorian novel - Aestheticism and decadence (link vari di approfondimento anche con supporto video su The Pre-Raphaelite Brotherhood, analisi di alcune opere) - A. Tennyson, life, works,style. Ulysses (reading analysis) - C.Dickens, life and works, Dickens's narrative Oliver Twist, The workhouse, Oliver wants some more. Hard Times, MrGradgrind - The Rise of the machines: Pros and cons, reading comprehension - L.Carroll, Alice's Adventures in Wonderland, A mad tea party, reading analysis of a Literary nonsense - O.Wilde, life and works, the rebel and the dandy, The Picture of Dorian Gray: The Preface, Dorian's death, reading analysis, The Ballad of Reading Gaol (excerpt) reading analysis <p>The Modern Age: Timeline and An overall view</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modern poetry and the modern novel, The interior monologue, a visual analysis of indirect interior monologue from To the Lighthouse by Virginia Woolf and interior monologue with two levels of narration from Ulysses by James Joyce - The War poets. R.Brooke: The Soldier, W.Owen: Dulce et Decorum Est, S.Sassoon: Glory of Women - W.B. Yeats: life and works. Easter 1916. The Second Coming - T.S.Eliot: life and works. The Waste Land: The Burial of the Dead, The Fire Sermon - W.H.Auden, from Another Time: Refugee Blues, The Unknown Citizen - J.Joyce: life and works. From Dubliners: Eveline, Gabriel's epiphany - G.Orwell: life and works. From Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you <p>The Present Age: Timeline and an overall view</p> <p>Contemporary drama.</p> <ul style="list-style-type: none"> - S.Beckett: life and works. Waiting for Godot (general outline) - J.Osborne: life and works. Look back in Anger (general outline)
<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>I metodi prevalenti sono stati: lezione frontale e dialogata; letture e analisi di testi guidate e in autonomia; comprensione di testi guidata e in autonomia; discussione ed esposizione di testi.</p> <p>Oltre al libro di testo si sono utilizzati anche sussidi audiovisivi al fine di mettere in atto una didattica multimediale e laboratoriale e favorire lo sviluppo di capacità di interpretazione del testo letterario, in modo quanto</p>

	più possibile autonomo e critico. Sono state stimulate attività di discussione e di commento sia a livello individuale che di gruppo, con spunti di tipo interdisciplinare. La partecipazione a questo tipo di attività è stata perlopiù passiva.
Strumenti e criteri di valutazione	Le prove di verifica si sono basate su colloqui in lingua su tematiche e autori studiati, prove scritte di trattazione più o meno sintetica, commenti personali e temi. Nella valutazione conclusiva degli studenti si è tenuto conto della partecipazione e della qualità degli interventi, dell'attenzione, volontà e progressi rispetto ai livelli di partenza.

MATEMATICA**Prof.ssa EVA WINDRATH**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Le competenze raggiunte risultano molto differenziate all'interno della classe: una parte degli allievi è in grado di utilizzare soltanto a livello base (e non sempre in autonomia) le conoscenze acquisite nel percorso quinquennale, un gruppo è in grado di applicare le conoscenze in contesti di media difficoltà; alcuni allievi sono autonomi, sicuri e hanno buona padronanza per affrontare problematiche più complesse.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	Richiami frequenti di conoscenze pregresse: algebra, trigonometria, esponenziali, logaritmi, geometria analitica. Lettura grafici, metodi risolutivi grafici, deduzione di grafici, traslazioni di grafici. Analisi matematica: limiti, derivate e integrali di funzione e seguenti applicazioni <ul style="list-style-type: none"> - studio di funzione allo scopo di tracciarne il grafico: proprietà globali (dominio, insieme immagine, parità, simmetrie) e locali (segno, continuità, asintoti, punti singolari e crescita, concavità e flessi) - calcolo di aree e volumi delimitati dal grafico di una funzione - funzione integrale e di integrazione indefinita - problemi parametrici (continuità, derivabilità) - teoremi sulle funzioni continue e derivabili - i problemi di ottimizzazione: risoluzione di problemi di massimo o minimo.
Metodologia e strumenti didattici	Lezione dialogata, problem solving, esercitazioni di gruppo.
Strumenti e criteri di valutazione	Valutazione continuativa dello sviluppo delle abilità e competenze messe in campo durante il lavoro a scuola e a casa. A scuola: partecipazione attiva nello sviluppo degli argomenti nuovi proposti dall'insegnante, attivazione nel risolvere esercizi o problemi durante le esercitazioni individuali e di gruppo. Valutazione delle

	<p>simulazioni d'esame quando almeno sufficiente, di prove di recupero su singoli argomenti per studenti in difficoltà.</p> <p>A casa: risoluzione di esercizi e problemi con discussione dei punti critici individuati.</p>
--	--

FISICA**Prof.ssa EVA WINDRATH**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Le competenze raggiunte risultano differenziate all'interno della classe: una parte degli allievi è in grado di utilizzare a livello base (in esercizi semplici) le conoscenze acquisite; un gruppo più numeroso è capace di applicare le conoscenze in contesti di media difficoltà e di orientarsi e intuire la strategia risolutiva dei problemi più complessi; infine alcuni allievi padroneggiano con sicurezza le conoscenze e sono in grado di risolvere problemi in autonomia.</p> <p>Come appena descritto, per la maggior parte della classe i problemi di fisica risultano difficili e spesso, pur intuendo come affrontarli, manca la sufficiente sicurezza per lavorarci con serenità. Questo ha creato un diffuso senso di rassegnazione che ha reso difficile il coinvolgimento degli studenti man mano che gli argomenti si sono fatti più complessi.</p> <p>Si è deciso pertanto di spostare il focus dallo studio dettagliato delle leggi fisiche e la risoluzione di problemi alla comprensione qualitativa di come i progressi della fisica abbiano influenzato la concezione del mondo che ci circonda, lo sviluppo tecnologico e l'evoluzione della società.</p>
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p>Campi vettoriali e scalari in elettrostatica e magnetostatica.</p> <p>Le grandi scoperte della fisica e le conseguenze sullo sviluppo tecnologico: utilizzo di risorse energetiche, elettrificazione delle città, le telecomunicazioni, la diagnostica per immagini, la struttura dell'atomo, lo spettro di assorbimento ed emissione e sue applicazioni, il tubo catodico, cenni di fisica quantistica e di relatività.</p>
Metodologia e strumenti didattici	<p>Lezione dialogata, problem solving, esercitazioni di gruppo, lavori di approfondimenti individuali.</p> <p>Visione di video di esperimenti, documentari, animazioni in grado di facilitare la visualizzazione di concetti astratti come vettori, campi, orbitali, visione di documentari di "storia della fisica".</p>
Strumenti e criteri di valutazione	<p>Valutazione continuativa dello sviluppo delle abilità e competenze messe in campo durante il lavoro a scuola e a casa.</p> <p>A scuola: si valuta la partecipazione attiva durante lo sviluppo dei nuovi argomenti proposti dall'insegnante, l'attivazione nel risolvere esercizi o problemi durante le esercitazioni individuali e di gruppo. L'attenzione e l'interesse durante la visione di documentari e seguenti dibattiti. La presentazione di approfondimenti personali.</p>

Attività non formali e informali oggetto di valutazione	Dibattiti dopo la visione di film o documentari.
--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Prof.ssa BRUNETTI MARTINA**

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Le competenze acquisite complessivamente dalla classe alla conclusione del ciclo possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buona percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni; - Buona padronanza delle capacità e abilità motorie espresse; - Buona competenza rispetto ai regolamenti riferiti alle varie attività sportive; - Buona comprensione del valore delle regole e di comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche che si radicano nel vissuto personale; - Buon utilizzo e comprensione della corretta terminologia sportiva; - Buona conoscenza degli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.
Nodi disciplinari e contenuti essenziali	<p><u>SALUTE E BENESSERE</u></p> <p>Costituzione italiana: Articolo 32 (linee generali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tutela della Salute: La salute come Diritto e come Dovere - Chi tutela la salute? SSN – ASL – Medici di famiglia - Come si tutela la Salute? Regole e comportamenti virtuosi <p>Costituzione italiana: Articolo 33 (linee generali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le modifiche avvenute il 20 settembre 2023 <p>Life skills ed emozioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il benessere psicologico, emotivo, sociale e relazionale <p>Sani stili di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Movimento e Salute - Prevenzione e Stili di Vita: L'attività fisica, in tutte le sue forme, e le attività sportive come abitudini di vita: indicazioni e benefici per il corpo e per la mente. Alimentazione, salute e attività fisica. - Le dipendenze: uso e abuso di fumo, alcol, droghe, farmaci. <p><u>Sport e storia</u></p> <p>Lo Sport e il Fascismo</p>

<p>Metodologia e strumenti didattici</p>	<p>Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.</p> <p>L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.</p> <p>Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine di la salute con il benessere psicofisico.</p> <p>Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati tramite lezioni frontali e di flipped classroom. Si è fatto ricorso a presentazioni didattiche in PPT, film e video specifici, schede, brevi testi riassuntivi, tabelle.</p> <p>I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom.</p>
<p>Strumenti e criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.</p> <p>In particolare hanno concorso alla valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento; - il possesso di un livello di conoscenze adeguate (discrete, buone, ottime...); - la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti; - la capacità di fornire soluzioni a problemi motori; - la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico; - la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi; <p>Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.</p>

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe	Nel corso del triennio, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività
---	--

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

Si elencano di seguito alcuni esempi di temi pluridisciplinari, individuati dal CdC e utilizzati nelle varie discipline durante l'anno scolastico, che hanno consentito agli studenti di giungere a una sintesi delle proprie conoscenze e di poter collegare, anche attraverso lo sviluppo di riflessioni individuali, conoscenze e argomentazioni presenti in diverse discipline.

Il Consiglio di Classe ha deliberato di individuare i seguenti nodi pluridisciplinari.

- Uomo e natura
- Uomo e macchina
- Intellettuale e potere
- Diversità, unicità e identità
- Società di massa e modernità
- Comunicabilità e incomunicabilità
- La crisi delle certezze e dei fondamenti

I nodi sono stati comunicati agli studenti. Nel corso delle lezioni gli studenti, riflettendo sui nodi, sono stati invitati ad individuare potenziali connessioni pluri o interdisciplinari confrontandosi con i docenti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A. PREMESSA GENERALE SUI PCTO AL MARINELLI

Nel contesto liceale i percorsi PCTO hanno una loro specificità e sono caratterizzati da dimensione fortemente culturale e orientante in direzione della prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza principalmente nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, quanto nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante una e-mail al referente indicato nel bando) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro

lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "***Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento***" - PCTO

b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

1. Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato **almeno 90 ore** PCTO; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
2. Le 90 ore dovranno comprendere **almeno due percorsi PCTO diversi**.
3. Dei percorsi effettuati **uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo**.
4. È **opportuno** (non obbligatorio) che tra i percorsi PCTO sia presente **almeno un percorso** che sviluppi **competenze trasversali**.
5. Solo gli studenti che hanno effettuato un **numero di ore superiore a 150** hanno diritto ad avere un **credito scolastico**.
6. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "**percorso orientativo**" laddove il percorso ne prevederà le caratteristiche.
7. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
8. Nella pubblicazione del percorso saranno indicate **eventuali ricadute valutative**, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza PCTO proposte ed erogate agli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore minime richieste; in molti casi gli allievi hanno effettuato un numero di ore PCTO ben oltre le 90 ore previste. Alcuni allievi, pur avendo avuta la possibilità viste le numerose opportunità offerte dalla scuola, non hanno raggiunto le 90 ore nel corso del triennio.

Gli allievi di ciascuna classe hanno anche goduto delle 30 ore di orientamento previste dalle *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, seguendo percorsi previsti dal Collegio dei Docenti e realizzati dal Consiglio di Classe con il supporto dei docenti tutor dei singoli allievi, dell'offerta formativa universitaria e di Enti e Associazioni operanti a livello territoriale.

B. VALUTAZIONE DEI PCTO A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi PCTO) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da

parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

- La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.
- Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.
- Nel caso in cui, per qualche studente, la valutazione sui PCTO da parte del tutor aziendale e del tutor interno è risultata massima in tutti i percorsi di PCTO svolti, per ciascun anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe ha attribuito il credito formativo.

C. COLLEGAMENTO FRA PCTO e ORIENTAMENTO

Il collegamento fra esperienze PCTO e orientamento ha trovato realizzazione:

- in via diretta, attraverso la collaborazione delle Università come enti formativi e partner;
- in via indiretta, mediante la riflessione dello studente sulle ricadute dell'esperienza in relazione all'orientamento post-diploma.

Per questo motivo le esperienze di accesso ai Campus orientativi in presenza e *on line*, proposti dai servizi di orientamento informativo e formativo dei vari atenei (stage in laboratorio, lezioni, seminari, presentazioni) e tutte le attività del liceo volte a favorire la riflessione orientativa sono state considerate parte integrante dei PCTO, con chiaro valore orientativo.

D. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E dei PCTO

1. Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.
2. Gli studenti preparano una presentazione di 4 - 5 slides, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti (5' per la presentazione delle esperienze, altri 5' per approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa).
3. Per la realizzazione delle slides è stato proposto un format generale, pur lasciando spazio alla creatività individuale.
4. Seguendo le attuali indicazioni normative per l'esame di stato, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze PCTO e temi o esperienze di Cittadinanza attiva - anche facendo riferimento a taluni articoli della Costituzione Italiana - in quanto rientranti tra i percorsi di Educazione Civica programmati a inizio anno scolastico dal CDC.

4. EDUCAZIONE CIVICA

A. PREMESSA GENERALE

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 35 del 22 giugno 2020): a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale; b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: si fa riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (comprendenti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile); c) CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La legge 92 vede l'EC come educazione trasversale che ha come finalità la formazione del "senso civico" degli studenti, cittadini già oggi e ancora più domani, dentro il mondo attuale. Riguardo le discipline, che nei licei sono asse portante, si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno"; "i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline"; pertanto non si tratta di aggiungere contenuti, ma di "far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e rendere consapevole la loro interconnessione" e solo in limitati casi di "aggiornare" i curricoli disciplinari.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, ma ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali ed informali.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il curriculum di Educazione civica non nella forma progettuale, ma in quella valutativa, individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità.

I CDC progettano per la singola classe i percorsi disciplinari e pluridisciplinari e scelgono eventualmente di aderire ai progetti del PTOF che ritengono adatti, decidendo se optare per uno o più "percorsi pluridisciplinari" o evidenziando le interconnessioni fra i percorsi disciplinari. L'integrazione da parte dei CDC interviene a dare concretezza dentro la dinamica sociale della classe alla struttura curricolare dell'educazione civica, come definita nel PTOF, orientandola verso le esigenze e le potenzialità di ogni singola classe.

B. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CDC**EDUCAZIONE CIVICA - classe 5^F - A.S. 2023-24**

	OBIETTIVI	CONTENUTI/ ATTIVITA'	DISCIPLINE DOCENTE/I	N° ORE	VALUTA ZIONE SI/NO
AMBITO 1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Acquisire le principali regole per una buona e sicura convivenza all'interno della scuola (rispetto per sé e per gli altri)	Assemblea precedente elezioni rappresentanti		2	no
	Conoscere le forme istituzionali dello Stato italiano e i principi fondamentali della Repubblica	Costituzione Italiana Governo Parlamento	Schinella	8	si
	Il Calendario civile	Riflessioni di cittadinanza attiva	Schinella	3	si (prodotto per l'Esame di Stato)
	Conoscere la storia e le forme istituzionali internazionali per comprenderne il generale significato e funzionamento		Schinella	2	si
	Pace e diritti umani	"In questa notte afghana" Incontro con l'autrice Pamela Ferlin	Schinella Fontanini	2	si (prodotto finale creativo - il capolavoro)
	Diritti delle donne (riflessioni sulla uguaglianza di genere in tema di diritti)	Il diritto paritario nel lavoro; la violenza di genere; intervento a cura di Ordine Avvocati di Udine	Pontecorvo Schinella	8	si (prodotto finale creativo - il capolavoro)
La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.					
AMBITO 2 TUTELA, RISPETTO E VALORIZZAZIO	<i>Inserire obiettivi specifici di un percorso disciplinare o pluridisciplinare</i>	///	///	///	///

NE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI COMUNI					
EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECO SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Comprendere le possibilità di operare nel quotidiano per attivare comportamenti responsabili verso la cura dell'ambiente	La società dei combustibili fossili e la transizione verso fonti di energia rinnovabili	Protani	5	si
	Comprendere l'importanza di una mentalità attenta e progettualmente protesa verso tematiche di sostenibilità ambientale				
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	<i>Inserire obiettivi specifici di un percorso disciplinare o pluridisciplinare</i>	IPA (idrocarburi policiclici aromatici) fonti e impatto sulla salute	Protani	2	no
	Comprendere il valore del benessere psico-fisico	La modifica dell'articolo 33 della Costituzione Italiana	Brunetti	2	si
<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Sono inclusi temi quali: l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni e la funzione della protezione civile.</p>					
AMBITO 3					
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere funzionamento, potenzialità e implicazioni etiche dell'Intelligenza artificiale generativa	Percorso guidato con informazioni testuali e audio, compilazione di un glossario, risposta a quesiti specifici domande stimolo di riflessione	Windrath	4	si
<p>Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Tale percorso di riflessione dovrebbe consentire agli studenti di acquisire informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettendo così i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.</p>					
				TOTALE ORE	34

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

A. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con bisogni educativi speciali - BES) NELLA CLASSE

Secondo quanto previsto dall'OM (art. 25), per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della L.170/2010, e per tutti quelli con altri bisogni educativi speciali, non ricadenti nella categoria precedente, il consiglio di classe fornisce alla sottocommissione il piano didattico personalizzato (PDP), sintetizzato in una scheda di accompagnamento, per uno studente BES; tale piano infatti consentirà di fornire ai Commissari e al Presidente utili elementi conoscitivi, in modo che si possano individuare idonee modalità di svolgimento della prova d'esame.

B. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES)

In particolare nel PDP sono indicate le modalità con cui il candidato BES ha svolto le prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'O.M.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1 ITALIANO

Il dipartimento di italiano e latino ha iniziato da questo anno scolastico una sperimentazione di giornate dedicate alla "scrittura ampia": alle classi quinte è stato perciò proposto, in due giornate, di cimentarsi nella produzione di testi a partire da tracce delle stesse tipologie testuali di quelle proposte dalla prima prova ESC. Nel mese di aprile poi (16 aprile) a tutte le classi quinte è stata somministrata una simulazione della prima prova ESC, organizzata sulla base dell'OM. n. 55 del 22 marzo 2024. È stata quindi richiesta agli studenti la redazione di " ...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico... per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica..." La simulazione è stata valutata secondo i criteri ministeriali e le conformi griglie di valutazione utilizzate dal dip.

6.2 MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli, vista l'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024, ha predisposto la somministrazione di tre simulazioni della seconda prova ESC, organizzate sulla base dell'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024 (ovvero contenenti un problema articolato in punti e quattro quesiti a scelta tra otto possibili).

Le prime due prove sono state predisposte dal singolo docente della classe, mentre la terza era

comune a tutte le classi quinte e ha previsto la variante di un problema strutturato a scelta tra due differenti.

Si allegano le griglie di valutazione delle simulazioni delle prove scritte.

6.3 COLLOQUIO

Gli studenti sono stati preparati ad affrontare il colloquio nei modi seguenti:

- li si è invitati/esercitati a individuare i collegamenti alle diverse discipline dei nodi pluridisciplinari individuati dal consiglio di classe (vedi sopra)
- si sono proposti loro alcuni esempi/modelli di trattazione di tracce con valenza pluridisciplinare.

I DOCENTI DELLA CLASSE 5^F

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bruno Fontanini
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Bruno Fontanini
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Laura Di Giuseppe
SCIENZE NATURALI	Gabriella Protani
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Lorenzo Vale
MATEMATICA	Eva Windrath
FISICA	Eva Windrath
STORIA	Angela Schinella
FILOSOFIA	Angela Schinella
RELIGIONE	Stefania Pontecorvo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Martina Brunetti

Udine, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Stefano Stefanel